

Prot n 0009048 anno 2025 del 30/09/2025



Ministero dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"

00187 Roma - Via dei Greci, 18

www.conservatoriosantacecilia.it

IL DIRETTORE

la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";
il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";
lo Statuto dei Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma;
il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
il D.M. n. 470 del 21 febbraio 2024 che disciplina i Dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM;
il D.M. n. 544 del 27 marzo 2024 recante "Decreto di determinazione dell'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di Dottorato di ricerca delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM)";
il D.M. n. 629 del 24 aprile 2024 di riparto delle borse di Dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati;
il D.M. n. 630 del 24 aprile 2024 di riparto delle borse di Dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovo l'assunzione dei ricercatori dalle imprese;
la Nota MUR Prot. n. 9166 del 13 maggio 2024 "D.M. 21/02/2024 n. 470 – Dottorati di ricerca AFAM – Modifiche dei regolamenti didattici delle Istituzioni";
la nota MUR Prot. n. 11649 del 18 giugno 2024 "Istruzioni operative per le Istituzioni AFAM ad integrazione della nota Prot. 8614 del 02/05/2024";
le Linee Guida per l'accreditamento dei Dottorati di ricerca delle Istituzioni AFAM approvate con D.M. n. 778 del 12 giugno 2024;
l'art. 8 del Regolamento interno del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" in materia di Dottorato di Ricerca;

DECRETA

il pronunciamento del Consiglio accademico nella seduta del 29 settembre 2025;

l'emanazione e la pubblicazione del seguente

Visto



ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"

00187 Roma - Via dei Greci, 18 www.conservatoriosantacecilia.it

REGOLAMENTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVO DEL CORSO DI DOTTORATO IN "PRODUZIONE, GESTIONE E MANAGEMENT DELLE ARTI, DELLO SPETTACOLO E DELLE ISTITUZIONI AFAM"

Art. 1 - Ambito di applicazione e finalità

1. Il presente Regolamento, adottato dal Collegio dei Docenti (d'ora in poi anche "Collegio") in conformità all'art. 8 del Regolamento interno in materia di Dottorato di Ricerca del Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" (di seguito anche il "Regolamento Generale"), disciplina gli aspetti didattici e organizzativi del Corso di Dottorato in "Produzione, Gestione e Management delle Arti, dello Spettacolo e delle Istituzioni AFAM" (di seguito denominato "Corso").

Art. 2 - Organizzazione del Corso ed obiettivi formativi

- 1. Il Corso, articolato in un unico *curriculum*, ha **durata triennale** ed è organizzato in cicli formativi di un anno, con attività che hanno decorrenza giuridica e amministrativa dal 1° novembre di ciascun anno accademico.
- 2. Il Corso si propone di fornire le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta specializzazione, anche ai fini dell'accesso alle carriere nelle amministrazioni pubbliche e dell'integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività. In particolare, mira a formare ricercatori altamente qualificati offrendo ai dottorandi l'esperienza di una reale interdisciplinarità tra diverse branche delle scienze economico-sociali come strumento e base per una formazione alla ricerca caratterizzata dall'interesse verso i campi e le questioni in cui tale connessione si manifesta in maniera più intensa.
- 3. Per tale motivo il Collegio si caratterizza per la compresenza di figure professionali eterogenee. In tale ottica, esperti della gestione di istituzioni di alta formazione artistica e musicale sono affiancati dal professionisti del diritto, della comunicazione, dell'economia, del marketing e della progettazione culturale al fine di offrire agli studenti una prospettiva di ricerca il più possibile completa e multidisciplinare.
- 4. L'attività formativa è organizzata in:
 - a) attività formative comuni, volte a fornire ai dottorandi le competenze relative alle tecniche e alle modalità di svolgimento della ricerca scientifica, nonché le conoscenze di base necessarie per il perseguimento degli obiettivi formativi del corso. Tali attività possono articolarsi in: formazione linguistica e/o informatica, seminari e cicli di lezioni tenuti dai componenti del Collegio e/o da docenti esterni italiani e stranieri, presentazione di ricerche in corso da parte degli stessi dottorandi o di studiosi esterni;
 - b) attività formative specifiche volte a fornire e/o completare le conoscenze e abilità dei dottorandi (ad es. partecipazione a convegni e conferenze, soggiorni di ricerca all'estero);



ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"

00187 Roma - Via dei Greci, 18 www.conservatoriosantacecilia.it

- c) attività sperimentali-laboratoriali (ad es. produzione ed organizzazione di eventi culturali);
- d) altre attività formative a scelta dello studente, con l'approvazione del Collegio che ne verifica la coerenza con il percorso formativo e/o con il progetto di tesi del dottorando.

Art. 3 – Composizione del Collegio dei docenti

- 1. Il Collegio dei docenti del corso è composto:
 - a) dai docenti individuati nella proposta di attivazione del Corso;
 - b) da due rappresentanti degli iscritti al corso, che partecipano alle riunioni dell'organo con funzione consultiva per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi del corso; essi non partecipano alle discussioni e alle deliberazioni riguardanti la valutazione annuale degli studenti e l'organizzazione dell'esame finale.
- 2. La sostituzione di componenti o l'ingresso di ulteriori membri nel Collegio, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente, è decisa dal Coordinatore e formalizzata con decreto del Direttore del Conservatorio.
- 3. I componenti di cui alla lettera b) sono individuati mediante procedura elettorale. L'elettorato attivo e passivo spetta a tutti i dottorandi iscritti al corso (esclusi quelli in cotutela, iscritti in via principale in una università/istituzione estera) al momento dell'indizione della procedura elettorale. L'atto di indizione fissa le ulteriori regole della procedura.
- 4. Il mandato dei componenti di cui alla lettera b) dura sino alla conclusione del ciclo formativo del rispettivo corso, ovvero alla cessazione dell'iscrizione qualora tale cessazione si verifichi prima del termine del ciclo formativo. Alla cessazione dalla carica di uno o di entrambi i rappresentanti, per qualunque motivo avvenuta, si procede all'indizione di una nuova procedura elettorale per la ricostituzione della rappresentanza.

Art. 4 – Attribuzioni e modalità di funzionamento del Collegio dei docenti

1. Il Collegio dei docenti:

- a) procede nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lettera a), punto 5, del D.M n. 470/2024 ad indicare il sostituto del Coordinatore designato in seno alla proposta di attivazione del Corso ove questi si dimetta o per qualsivoglia ragione risulti impossibilitato a svolgere la relativa funzione;
- b) organizza l'offerta formativa, sovrintendendo alla gestione da parte dei supervisori e dei cosupervisori dell'attività scientifica e didattica degli iscritti al corso;
- c) propone al Direttore la sottoscrizione di convenzioni di cotutela di tesi con istituzioni straniere ai fini del rilascio di doppio titolo di dottore di ricerca;
- d) delibera in ordine alle valutazioni sull'attività dei dottorandi;
- e) delibera in ordine alla designazione dei valutatori delle tesi per il conferimento del titolo di dottore di ricerca, poi nominati dal Direttore;
- f) riferisce al Consiglio Accademico in merito all'organizzazione e alle attività del corso;
- g) propone al Consiglio Accademico l'attivazione annuale e la previsione del numero di posti;



ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"

00187 Roma - Via dei Greci, 18 www.conservatoriosantacecilia.it

- h) propone al Direttore la stipula di convenzioni con altre università o con altri enti pubblici e privati;
- i) propone al Consiglio Accademico l'adozione del presente regolamento e delle eventuali successive modifiche e integrazioni.
- 2. Il Collegio si riunisce, in presenza o da remoto, in tempo utile per espletare i compiti ad esso attribuiti ed ogniqualvolta il Coordinatore lo ritenga opportuno. La convocazione è effettuata a mezzo posta elettronica dal Coordinatore con l'ordine del giorno articolato per punti specifici.
- 3. Le riunioni del Collegio sono presiedute dal Coordinatore o in sua assenza da un suo delegato presente alla seduta e sono valide se coloro che hanno titolo a parteciparvi sono stati regolarmente convocati ai sensi del comma precedente e intervenga la maggioranza assoluta dei componenti dell'organo. Nel computo per determinare la maggioranza predetta non si tiene conto degli aventi diritto che abbiano giustificato previamente per iscritto la propria assenza e si tiene conto dei docenti in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità od in alternanza ex art. 17 D.P.R. n. 382/1980 soltanto se intervengono all'adunanza.
- 4. Le deliberazioni del Collegio sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, salvo i casi in cui la legge o la regolamentazione di Istituto preveda maggioranze differenti. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore o di chi presiede in sua vece. Qualora una deliberazione debba essere adottata con la maggioranza assoluta dei componenti si tiene conto dei docenti in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità od in alternanza ex art. 17 del D.P.R. n. 382/1980 soltanto se intervengono all'adunanza. Le votazioni si svolgono per alzata di mano.
- 5. Alle sedute del Collegio non possono intervenire estranei, salvo che ne sia ritenuta opportuna l'audizione per la trattazione di determinati argomenti. In questo caso il Coordinatore dispone l'invito e il Collegio lo ratifica all'inizio della seduta. Gli estranei devono lasciare la seduta all'atto delle votazioni.
- 6. Nessuno può prendere parte alla discussione e alla votazione su questioni che lo riguardino personalmente o che riguardino un suo parente o affine fino al quarto grado.

Art. 5 – Accesso al corso

1. La procedura di selezione per la formazione della graduatoria di merito ai fini dell'ammissione al corso si svolge secondo le modalità decise dal Coordinatore e ratificate dal Direttore del Conservatorio attraverso l'adozione di apposito avviso di selezione.

Art. 6 – Supervisori e co-supervisori

- 1. Il Collegio assegna a ciascun dottorando un supervisore e uno o più co-supervisori scelti anche tra soggetti esterni, purché almeno uno in possesso dei requisiti richiesti per farne parte.
- 2. Le principali funzioni e responsabilità del supervisore e del co-supervisore sono:
 - a) mettere a punto il progetto di ricerca del dottorando;
 - b) elaborare insieme al dottorando il piano formativo;
 - c) indirizzare il dottorando durante il percorso di ricerca;



ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"

00187 Roma - Via dei Greci, 18 www.conservatoriosantacecilia.it

- d) verificare periodicamente i progressi e l'avanzamento della ricerca;
- e) fornire al Collegio gli elementi per la verifica periodica.
- 3. A ciascun dottorando possono essere assegnati supervisori in numero superiore a uno, fermo restando che il Collegio individua il docente a cui sono attribuite in via principale le funzioni e le responsabilità di cui al comma precedente.

Art. 7 – Piani formativi dei dottorandi

- 1. Il piano contenente la descrizione degli obiettivi di studio e di ricerca di ciascun dottorando e dei relativi programmi di attività per ogni anno di corso, compresi gli eventuali periodi di soggiorno all'estero ai fini della verifica della sostenibilità finanziaria, è sottoposto da ciascun dottorando, d'intesa con il proprio docente guida, all'approvazione del Collegio entro il 31 gennaio di ciascun anno di corso, salvo il caso di prima applicazione o di deroga concessa dal Coordinatore.
- 2. I piani formativi, approvati con le eventuali modifiche deliberate dal Collegio, costituiscono riferimento per la verifica annuale dell'assolvimento degli obblighi formativi da parte di ciascun dottorando.

Art. 8 – Verifiche del profitto

- 1. Il Collegio dei docenti verifica l'assolvimento degli obblighi formativi di ciascun dottorando, definiti dal Regolamento Generale e nel relativo piano formativo, secondo le seguenti modalità e tempistiche: eventuale verifica in itinere entro il mese di luglio e verifica annuale per il passaggio d'anno (o l'ammissione all'esame finale) nel mese di ottobre.
- 2. Qualora una verifica risulti parzialmente negativa, ovvero in presenza di giustificati motivi di impedimento al completo assolvimento degli obblighi formativi del dottorando, il Collegio dei docenti può deliberare di procedere alla ripetizione della verifica annuale del profitto. Tale ripetizione ha luogo in data differita per non più di due mesi rispetto alle tempistiche di cui al comma 1 e per una sola volta nel triennio di corso di ciascun dottorando. Qualora tale caso si verifichi per un dottorando con borsa, all'atto della ricezione del verbale del Collegio con cui è disposto il differimento della verifica annuale, l'amministrazione procede immediatamente alla sospensione della borsa, la cui erogazione, comprensiva degli eventuali arretrati, riprende al momento dell'acquisizione del verbale con cui il Collegio esprime il proprio giudizio positivo sul superamento della verifica da parte del dottorando e sul regolare proseguimento delle attività formative.
- 3. In caso di giudizio negativo definitivo, il Collegio delibera la decadenza del dottorando dal corso e il diritto alla fruizione dell'eventuale borsa di studio cessa dalla data di tale delibera. L'esclusione dal corso del dottorando è disposta con provvedimento del Direttore.

Art. 9 – Adempimenti organizzativi, amministrativi e didattici

1. Per lo svolgimento delle loro attività, tutti gli iscritti al corso sono tenuti ad osservare le seguenti indicazioni:



ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"

00187 Roma - Via dei Greci, 18 www.conservatoriosantacecilia.it

- a) le richieste di autorizzazione alla partecipazione a scuole/corsi/seminari fuori sede, vistate dal Coordinatore, devono essere trasmesse alla segreteria del Conservatorio;
- b) le richieste di autorizzazione per i periodi di soggiorno in Italia, vistate dal Coordinatore, devono essere trasmesse alla segreteria del Conservatorio almeno 15 giorni prima della partenza;
- c) le richieste di autorizzazione per i periodi di soggiorno all'estero inferiori o pari a 6 mesi, vistate dal Coordinatore, devono essere trasmesse alla Segreteria del Conservatorio almeno 15 giorni prima della partenza. Le richieste di autorizzazione per i periodi di soggiorno all'estero superiori a 6 mesi, vistate dal Coordinatore, devono essere trasmesse alla Segreteria dell'Area Ricerca del Conservatorio almeno 45 giorni prima della partenza;
- d) le richieste di autorizzazione a svolgere attività lavorativa, per i dottorandi senza borsa, devono essere inviate al Coordinatore almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività.
- 2. Per tutti gli adempimenti di carattere amministrativo-contabile devono essere osservate le disposizioni e le procedure vigenti nell'ambito del Conservatorio "Santa Cecilia".

Art.10 - Budget per l'attività di ricerca dei dottorandi

1. Per ciascuno dei tre anni di corso, tutti gli iscritti usufruiscono di un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, determinato nella misura del 10% dell'importo annuo lordo percipiente. Tali somme possono essere utilizzate, a seguito di autorizzazione del Coordinatore, per missioni in Italia e all'estero, iscrizioni a convegni, seminari, workshop, scuole estive strettamente attinenti ai temi di ricerca, comprese eventuali quote associative individuali qualora comportino un vantaggio economico sul costo di iscrizione; materiali per la ricerca; spese di pubblicazione; formazione specifica finalizzata alla ricerca (es. corsi di lingue).

Art. 11- Esame finale

- 1. Il Collegio avvia le procedure per l'ammissione dei dottorandi all'esame finale per il conferimento dei titolo di dottore di ricerca entro il 30 giugno dell'ultimo anno di corso proponendo, per ciascun dottorando, i nominativi di almeno due valutatori non appartenenti al Conservatorio "Santa Cecilia" in possesso di un'esperienza di elevata qualificazione, di cui almeno uno docente universitario. I valutatori, che possono appartenere a istituzioni estere o internazionali, sono nominati, previa accettazione di una clausola di riservatezza sul loro operato, con decreto del Coordinatore.
- 2. La tesi viene presentata al Collegio entro il 31 ottobre dell'ultimo anno di corso e successivamente inviata ai valutatori che, entro il 31 dicembre immediatamente successivo, esprimono per iscritto il proprio giudizio analitico proponendo l'ammissione alla discussione pubblica (eventualmente segnalando l'opportunità di modifiche di modesta entità) o il rinvio per un periodo di tre o sei mesi, se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni.
- 3. Il Collegio, sulla base di una valutazione comparata dei giudizi dei due valutatori, si esprime sulla ammissione del dottorando all'esame finale o sul rinvio.



Ministero dell'Università e della Ricerca ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "SANTA CECILIA"

00187 Roma - Via dei Greci, 18 www.conservatoriosantacecilia.it

- 4. In caso di giudizio dei valutatori che non prevede il rinvio, con delibera del Collegio la tesi è ammessa alla discussione pubblica da tenersi entro il 30 aprile dell'anno solare successivo a quello in cui il corso si è concluso. In caso di rinvio, la discussione pubblica si tiene, rispettivamente, entro il 30 luglio o il 31 ottobre dell'anno solare successivo a quello in cui il corso si è concluso.
- 5. Il Coordinatore propone al Direttore la composizione della commissione di esame finale che la ratifica con proprio decreto.

Art. 12 - Norme finali e transitorie

1. Il presente regolamento è proposto e predisposto dal Collegio ed è approvato dal Consiglio Accademico del Conservatorio a cui spetta di deliberare anche le eventuali successive modifiche.